

Nuovo Mercato / La via indiretta

Abaco sbarcherà con Aisoftware

Il Sud muove un altro passo verso Piazza Affari. Protagonista del "salto" è la **Abaco software & consulting**, azienda di Molfetta attiva nell'IT. La quotazione seguirà un percorso più breve del solito. Infatti essa sarà il risultato della fusione per incorporazione tra una società di nuova costituzione detenuta da Abaco (Abaco information services srl, in cui sono confluite le attività e le passività di Abaco) e la milanese **Aisoftware** già quotata al Nuovo Mercato.

Nei giorni scorsi, i Cda di Ais e Abaco srl hanno approvato, non senza qualche turbolenza, il progetto di fusione. Entro il prossimo 30 giugno, le assemblee straordinarie dei soci di entrambe le società dovranno deliberare definitivamente l'operazione. Il gruppo che nascerà dall'aggregazione sarà formato da 650 addetti, con un valore della produzione previsto per il 2005 di circa 50 milioni e un Mol di circa 6 milioni. Gli accordi prevedevano che Abaco al momento del perfezionamento della fusione producesse anche evidenza della disponibilità di adeguati mezzi finanziari (6 milioni) per sostenere il piano industriale congiunto. Le due società, però, hanno deciso di spostare il termine ultimo per questo adempimento al 30 maggio. «I sei milioni — spiega Domenico Favuzzi, presidente di Abaco — saranno costituiti in parte da mezzi propri e in parte da risorse che reperiremo attraverso l'accensione di finanziamenti o ricorrendo all'equity». Alcuni istituti di credito (Banca popolare di Bari, **UniCredit** e **Sanpaolo**) potrebbero decidere di essere della partita. Una volta perfezionata la fusione la composizione dell'azionariato della incorporante sarà così articolata: 54,32% Abaco spa, 8,80% Gardin (presidente di Ais), 36,88% flottante.

Il baricentro di Ais, dunque, si sposterà a Sud. È l'epilogo di una storia imprenditoriale difficile: 21,077 milioni di ricavi (-16% sul 2003), un Mol di 64mila euro (+102%) e una posizione finanziaria netta negativa di 6,773 milioni. Poco brillante appare anche la storia del titolo

Aisoftw@re in Borsa. Rispetto al prezzo (rettificato) di collocamento che fu, nell'agosto 2000, di 12,3 euro, oggi il titolo Aisoftw@re vale 1,14 euro.

A tale proposito, però, Favuzzi sottolinea che «da Ais ha patito la crisi del settore successiva al 2001, ma che già dall'anno scorso ha avviato un piano di risanamento che ha cominciato a dare i suoi frutti».

N.D.M